



FOGLIO DI COLLEGAMENTO DEI LAICI MARISTI ITALIANI

Settembre 2020

Molte pagine e riflessioni sono state scritte, nel corso dei secoli, circa l'importanza del nome e alcune tra le pagine bibliche più belle ci rinnovano l'invito a questa meditazione. La tradizione giudaico-cristiana mostra l'essere umano come colui che **dà il nome a tutte le creature, cercandone il senso, un ruolo, una funzione**, ma è anche colui che **"riconosce"** l'altro, non gli impone nome (cfr. Gen 2). C'è qualcosa di straripante nel nome dell'altro, che non siamo noi a porre. «Come è il suo nome, così è lui» (1Sam 25, 25): come a dire che **il nome indica l'essenza e la realtà di una persona**. [...]

La storia d'ognuno è in qualche modo la **storia del proprio nome**. E ognuno, nel suo nome, porta iscritte originalità e socialità.

Porto un nome, Gaia, per la prima e unica volta nella mia famiglia. E sono Gaia De Vecchi, non Fabio De Vecchi (mio fratello). Spesso vengo chiamata "Gaietta" perché fisicamente sono assai minimale... e pure questo dice qualcosa di me. O "Gaia di Mirella e Marco" (i miei genitori): il mio nome nei loro nomi. Possiedo un onomastico: minore, certo, ma pur sempre tradizione e costruzione ecclesiale. Sono, inoltre, stata battezzata anche come Gemma Giovanna, nel segno di un affetto: sono i nomi dei miei zii. E De Vecchi, il mio cognome, **racconta la mia appartenenza a un gruppo, a una storia ben precisi, nel tempo e nello spazio**. Tutte realtà – legami, storia e storie, geografie, tradizioni, comprensioni e precomprensioni... – che mi hanno preceduta (e ancora mi precedono), che non sono stata io a porre, ma che mi... chiamano, appunto!

Ecco allora che all'inizio di un nuovo anno credo sia **importante impegnarsi trovare tempo per essere chiamati / chiamare per nome** per tre motivi, queste tre evidenze morali che si attirano e rilanciano vicendevolmente, senza strappi cronologici:

- **Il nome individualizza e personalizza**. Il nome indica l'identità, la vocazione, richiamandoci all'esigenza di ascolto e di risposta rispettosa.
- **Il nome socializza**. Il nome porta iscritti in sé il legame e la storia in cui siamo inseriti. Permette il dialogo.
- **Il nome, pertanto, responsabilizza**, sintetizzando la relazione intima tra il nostro essere personale e il nostro essere sociale, offrendo luogo di impegno e relazione, di discernimento dei "segni dei tempi".
Con Dio, con gli uomini.

Gaia De Vecchi (da il Regno 04/01/2018)

- Era così naturale che si prendesse il nome di Società di Maria! Me lo dicevano anche a Roma nel mio ultimo viaggio (terzo viaggio del Padre a Roma, era appena tornato). Ah signori, se un solo capello non cade dalla nostra testa senza la volontà del Padre celeste, non si deve credere che questo sia avvenuto per caso. Il fatto è che la Madonna raddoppia le cure alla fine dei tempi per raccogliere gli eletti. [J.C. Colin Pdf 118,2]

- La cosa veramente sorprendente (me lo dicevano a Roma) è che nessuno fino ad oggi abbia pensato di prendere il nome della Società. Ne siamo degni? [Pdf 161,6]

- Lo spirito della Società di Maria è essenzialmente uno spirito di modestia; il nome stesso che portiamo lo indica; deve essere uno spirito di carità, di umiltà, di modestia. [Pdf 174,2]

- Oh, signori, che dobbiamo temere? La Vergine santa ci guida. Ci dice: lo cammino alla vostra testa. Ah, signori, al pensiero che la Madonna cammina con noi chi non si sentirebbe pieno di un coraggio e di una fiducia illimitati? E poi, se penso al nome che porto, che sorgente di speranza, di sicurezza!... E non è soltanto il nome. Infatti io ho fatto professione di appartenere a Maria e voglio ancor più far professione di essere suo. Desidero che la mia dedizione per lei raddoppi, che la mia dipendenza da lei sia completa e continua. La terrò sempre per mano. Nelle prove, nelle difficoltà, le dirò: Vergine santa, aiutatemi, sono turbato; mi getto nel seno della vostra misericordia; aiutatemi a ritrovare me stesso. [Pdf 176,4]

- Signori, siamo felici di appartenere alla sua Società e di portare il suo nome. [Pdf 152,1]

A tutte le Fraternità l'augurio di riprendere il cammino guardando a Maria e confidando nel suo Nome che abbiamo ricevuto in dono e chiedendo la grazia di saperlo portare e di comunicarlo a quanti incontriamo.